



[RSA Banca MPS di Torino](#)

COMUNICATO

Si è appena concluso il previsto incontro tra le OO.SS unitarie del Primo tavolo e l'Azienda.

Abbiamo rappresentato alla nostra controparte, presenti i Colleghi Signori Avino, Pirozzolo e Pennavaria, le nostre forti perplessità circa la "messa in opera" del *Progetto Regata*, con particolare riguardo alle difficoltà patite in Rete, in particolar modo dalle Filiali a modulo commerciale.

Delle potenzialità e dei limiti del progetto hanno di recente scritto le Segreterie di Coordinamento e a quel documento, che facciamo nostro, rimandiamo.

L'Azienda, preso atto delle nostre "perplessità", ci ha comunicato che al progetto sarà dedicato, entro breve tempo, un incontro ad hoc tra le OO.SS e il Responsabile del progetto medesimo.

In quella sede verranno quindi rappresentate tutte le problematiche connesse a *Regata*, con particolare riguardo all'eccessiva "carica emotiva" associata al progetto medesimo quasi fosse, questo progetto, l'estrema risorsa, l'ultima spiaggia o la panacea di tutti i mali della Banca.

Abbiamo successivamente chiesto all'Azienda che venga monitorato attentamente l'uso dello strumento del lavoro aggiuntivo e straordinario e che lo stesso sia limitato ai soli casi di effettiva urgenza ed indifferibilità nello spirito dell'accordo sottoscritto per la riduzione del costo del lavoro (che comporta per tutti il ricorso alla solidarietà).

L'Azienda si è dichiarata d'accordo con le OO.SS e pertanto verranno poste in essere tutte le più opportune azioni per limitare al massimo il ricorso al lavoro aggiuntivo.

Abbiamo anche fatto presente alla controparte che le OO.SS intendono discutere "A tutto tondo" di organici e carichi e ritmi di lavoro in Rete, a tal riguardo abbiamo chiesto la disponibilità a calendarizzare incontri dedicati.

In ultimo abbiamo ricordato i problemi patiti da Colleghi e Clienti in relazione al lancio della procedura SEPA, ed alle difficoltà, subite dalla



Rete, nel reperire interlocutori interni in grado di risolvere le problematiche organizzative.

L'Azienda ci riferisce che la recente riorganizzazione della DG con il passaggio dell'Organizzazione alle dirette dipendenze della Dr. Dalla Riva dovrebbe contribuire a risolvere il problema. Vedremo.

Vi rappresentiamo che ad oggi, in Area, operano 2.758 Colleghi (- 220 rispetto all'anno precedente.) di questi nel 2013 circa il 50% è stato coinvolto in progetti di mobilità. Il 2014 dovrebbe vedere, al contrario, un minimo ricorso alla mobilità del Personale e questo anche per continuare a perseguire la riduzione dei costi connessi (asa).

Con riserva di far seguito.

Un cordiale saluto.

Torino, il 11.02.2014

FABI MPS RSA TORINO